

# Ecco la Bandiera del Mediterraneo: tre studenti siracusani gli autori, vincitori su più di mille



La prima “bandiera del Mediterraneo” è di tre studenti della Scuola di Architettura di Siracusa. L’hanno creata nell’ambito del Laboratorio di Disegno e Rilievo dell’Architettura, partecipando al concorso lanciato dallo scrittore Simone Perrotti. La loro proposta è risultata la più votata tra le oltre mille pervenute

Il blu che ricorda il mare, il giallo dorato a richiamare la

sabbia, il terzo campo è l'azzurro del cielo. Al centro, un enorme sole, espressione di energia e vita, che contiene un albero di ulivo, segno di longevità, pace e forza, essenza mediterranea per antonomasia, sacro per i Greci, simbolo di giustizia e sapienza per gli Ebrei, per i Romani il 'primo' di tutti gli alberi.

Sono questi i colori e gli elementi che compongono la prima "bandiera del Mediterraneo", immaginata e realizzata dagli studenti Guglielmo Persano, Salvatore Scollo e Hushmand Toluian del corso in "Laboratorio di Disegno e Rilievo dell'Architettura" della Scuola di Architettura di Siracusa dell'Università di Catania, tenuto dalla prof.ssa Rita Valenti con la collaborazione dell'arch. Emanuela Paternò in qualità di tutor.

La bandiera è stata realizzata nell'ambito del concorso "Una Bandiera per il Mediterraneo", ideato dallo scrittore Simone Perotti, e lanciato dalla spedizione nautica, culturale, scientifica e sociale "Progetto Mediterraneo". «Abbiamo deciso di dedicare a questa challenge il corso di quest'anno – ha spiegato la prof.ssa Valenti, un invito rivolto a tutti a disegnare la bandiera del Mediterraneo, che non esisteva ancora, la prima bandiera in grado di includere e aggregare. Gli studenti hanno accolto l'iniziativa con grande entusiasmo e sono state prodotte undici differenti proposte».

All'appello "disegniamo insieme la bandiera del nostro mondo", lanciato in turco, arabo, italiano, francese, inglese, spagnolo, portoghese, greco, hanno risposto quasi 900 tra designer e artisti, ma anche persone comuni, bambini, semplici appassionati, che dal 4 maggio al 15 giugno scorsi hanno inviato oltre mille bozzetti di bandiere.

Una commissione internazionale di grafici, fotografi, poeti, scrittori e semplici cittadini dei paesi coinvolti ha selezionato le quattro più rappresentative che sono state pubblicate e diffuse da "Progetto Mediterraneo". Una delle

quattro finaliste è stata proprio la bandiera “disegnata” dal gruppo composto dai tre studenti della Sds di Architettura. Successivamente, dal 18 al 30 giugno, sul sito web di “Progetto Mediterraneo” sono state effettuate le votazioni per scegliere l’opera vincitrice; complessivamente hanno votato 5.803 persone e, con 1.797 preferenze, la bandiera più votata tra le quattro finaliste è stata proprio quella proposta dagli studenti dell’Ateneo catanese.

La bandiera sventolerà per la prima volta il 24 luglio a bordo dell’imbarcazione Mediterraneo a Porto Maurizio, Imperia e i tre autori sono stati invitati a partecipare all’evento. Inoltre, la bandiera verrà inviata ai 30 capi di Stato dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo e ai vertici dell’Ue.

«Sono molto orgogliosa di questo risultato – aggiunge la prof.ssa Valenti – e sono felice dell’entusiasmo con cui tutti gli studenti del corso hanno aderito esprimendo creatività e ideali, mostrando di essere sensibili alle tematiche del nostro tempo e sentendosi coinvolti nella genesi di una bandiera che secondo il promotore dell’iniziativa Simone Perotti è il primo passo, il simbolo di pace e integrazione, di coesistenza nella diversità che porterà, auspicabilmente, ai futuri Stati Uniti del Mediterraneo».

---

## **Noto. Disinfezione e disinfestazione a tappeto nel centro abitato e fuori**

Disinfestazione in tutto il territorio comunale di Noto. E’ quanto ha disposto il sindaco, Corrado Bonfanti. Dall’8 al 10 luglio, dunque, la città barocca sarà interessata da

operazioni che riguarderanno, nel dettaglio, la disinfezione, la disinfestazione e la derattizzazione, con esche a ridosso dei tombini e dei contenitori per rifiuti (che ovviamente non vanno toccate). Interventi che sono anche legati alla necessità di garantire la sicurezza della salute pubblica, specialmente dopo il focolaio di Coronavirus determinato dall'individuazione dei migranti risultati positivi e alloggiati in una struttura di Noto, comunque distante dal centro abitato. Incluse nel raggio d'intervento le frazioni e le contrade extraurbane. Se ne occuperà la ditta Roma Costruzioni, che gestisce il servizio di raccolta dei rifiuti in città. Nel dettaglio si tratta di San Corrado Fuori le Mura, Villa Vela, Testa dell'Acqua, Calabernardo, Lido, Falconara, San Lorenzo, Bove Marino, Spinazza, San Paolo, Lenzavacche, Baronazzo, Santa Maria della Scala, Rigolizia, Castelluccio, Santa Lucia e Coda Lupo.

---

## **Siracusa. Giulia Carpino torna in tv: cucinerà la Sicilia nel nuovo programma di Tv8**

Giulia Carpino torna in tv a rappresentare la Sicilia. Dopo avere partecipato a Cuochi d'Italia arrivando con ottimi risultati fino alla fine dello show di Tv 8, in un'appassionante gara tra cuochi di ogni regione d'Italia, la brava siracusana, con origini di Palazzolo, torna sul piccolo schermo, ancora una volta a portare alto il nome della cucina tradizionale della sua terra. Farà parte del nuovo programma di Adriana Volte e Alessio Viola, sempre su Tv. Ogni giovedì,

dal 9 luglio, la vedremo tra i protagonisti di “Ogni Mattina”, in diretta dalle 12,30 alle 13. La sua passione per la cucina semplice, quella della tradizione, quella tramandata dai nonni, la porta avanti nel suo percorso. Una giovane destinata a far strada.

---

## **Siracusa. Mancano gli anestesisti: in Ortopedia ricoveri sospesi ed interventi col contagocce**

Piccoli interventi chirurgici di routine rinviati, nuovi ricoveri temporaneamente sospesi. Succede all’Umberto I di Siracusa ed in particolare nel reparto di Ortopedia che, però, non sarebbe l’unico ad accusare difficoltà temporanee. Questa volta il covid non c’entra proprio nulla. Il problema è che ci sono pochi anestesisti e la cosa si traduce in una attesa prolungata per i pazienti che necessitano di un intervento. Garantite le urgenze, ma per le operazioni considerate di routine (come ad esempio le fratture, ndr) i tempi si allungano anche perchè la sala operatoria sarebbe a disposizione delle equipe mediche – in questi casi – solo tre giorni alla settimana.

Il problema principale è la carenza di anestesisti e nel corso di una riunione operativa programmata per domani (lunedì), i vertici Asp e la direzione del presidio decideranno come procedere per risolverlo.

I pazienti, ed i loro parenti, rumoreggiano in una situazione certamente difficile da gestire. “Mia madre ed altre persone nella stessa condizione rimangono nella sofferenza a causa di

un sistema che fa acqua da tutte le parti”, spiega una donna che accudisce l’anziana mamma, ricoverata per una frattura ed in attesa di una operazione da oltre una settimana. “Era stata preparata per andare in sala operatoria. Poi imprevedibili urgenze e tutto rinviato a data da destinarsi...”. Non è la sola a lamentarsi, le voci si moltiplicano nel reparto di Ortopedia in particolare. “Tra urgenze ed effettive necessità, primario e dirigenti si passano la palla e le responsabilità. In mezzo, purtroppo, ci restano i pazienti”.

---

## **Processioni e spettacoli, il richiamo della Prefettura ai sindaci: "rispetto delle regole"**

Dopo il “caso” Palazzolo, di feste patronali in tempo di covid si è tornato a parlare con la Prefettura. Pochi giorni fa, in un vertice tenutosi a Floridia, il prefetto Giusy Scaduto ha chiesto maggiore ai sindaci della provincia. Alla presenza anche dei rappresentanti delle forze dell’ordine e del procuratore capo di Siracusa, il prefetto ha richiamato i primi cittadini sull’orientamento dei Vescovi siciliani “che hanno prudenzialmente sospeso le processioni religiose, molto partecipate su tutto il territorio regionale e, dunque, ad elevato rischio di assembramento”. Una posizione giustificata dalla necessità di tutelare la salute pubblica e diminuire le occasioni di possibile contagio. Il prefetto ha poi sottolineato che se dovessero avvenire nuove forzature, verrà attivata l’autorità provinciale di pubblica sicurezza. Insomma, in caso di nuove processioni non autorizzate, la

Questura questa volta sarebbe chiamata ad intervenire anche con segnalazioni alla Procura.

Infine, é stato affrontato il tema delle manifestazioni e degli eventi nella stagione estiva. Devono essere definite, in via preventiva, tutte le misure necessarie per assicurare il rispetto delle disposizioni sul contenimento del contagio da Covid-19. È stato, quindi, concordato di stilare un documento comune, da condividere con le associazioni di categoria, "in modo da coniugare le esigenze di socialità e ripresa delle normali attività economiche con l'uniforme applicazione delle disposizioni nazionali e regionali".

---

## **Siracusa. Donne vittime di violenza, la Procura: "potenziare la rete provinciale di accoglienza"**

C'è la necessità di potenziare la rete di accoglienza delle donne vittime di violenza e per questo bisogna individuare immobili pubblici da destinare a questa finalità. È una delle esigenze emerse nel corso dell'ultimo vertice tra il prefetto Giusy Scaduto, il procuratore capo Sabrina Gambino, i sindaci siracusani ed i rappresentanti delle forze dell'ordine.

Il potenziamento della rete di accoglienza per donne vittime di violenza "non è più rinviabile", ha precisato subito la Gambino. "L'allarme sociale provocato dal progressivo aumento delle forme di violenza sulle donne e sui minori impone la massima attenzione verso questo fenomeno trasversale che ancora oggi interessa ogni ceto sociale. Bisogna creare una rete interistituzionale in grado di apprestare tutela ed assistenza

alle vittime, grazie ad una partnership pubblico-privata in grado di accedere ai fondi stanziati dalla legislazione sia nazionale che regionale”.

I sindaci hanno colto il messaggio ed hanno prospettato alcune possibili soluzioni, in base alle rispettive possibilità. Verranno esaminate durante un apposito tavolo tecnico che sarà convocato dalla Procura di Siracusa, in modo da giungere alla stipula di un protocollo di rete provinciale.

---

## **Siracusa. Martedì arriva l'Amerigo Vespucci, colorerà con il tricolore il porto Grande**

È atteso per le 9.00 di martedì 7 luglio, l'arrivo a Siracusa della nave scuola a vela Amerigo Vespucci. Transiterà nello stretto di Messina proveniente dal Mar Tirreno meridionale diretta verso sud e proseguirà la sua navigazione lungo la costa orientale della Sicilia, transitando davanti a Messina, Taormina, Catania, per poi dirigere verso la rada di Siracusa, dove sosterrà alla fonda nel porto Grande.

Nel corso della serata di martedì, intorno alle 20.30, si potrà seguire da terra la suggestiva cerimonia dell'ammaina bandiera, che vedrà coinvolti i 106 allievi Ufficiali della 1ª classe dell'Accademia Navale assieme all'equipaggio e, all'imbrunire, la caratteristica illuminazione tricolore dell'unità.

Il vascello resterà all'ancora nella rada di Siracusa fino al primo pomeriggio di mercoledì 8 luglio, momento nel quale saluterà la città di Siracusa per continuare l'attività

addestrativa in mare.

La Campagna d'Istruzione a bordo di nave Vespucci rappresenta un momento fondamentale per la formazione dei giovani allievi ufficiali, i quali, al termine del primo anno di studi in Accademia Navale, a bordo ricevono il "battesimo del mare".

La campagna d'istruzione 2020, seppur condizionata dall'osservanza di un rigoroso protocollo di sicurezza in contrasto alla diffusione del Coronavirus, è dedicata a tutti gli italiani che hanno vissuto in un momento così particolare.

Proprio nel rispetto delle necessarie misure di contrasto alla diffusione del COVID 19, in occasione dell'attuale campagna, la nave non sarà aperta al pubblico, ma verrà colta ogni possibile opportunità di passaggio ravvicinato nei luoghi di particolare interesse della costa del nostro amato paese.

La campagna d'istruzione 2020 si concluderà a Taranto il prossimo 22 agosto.

---

## **Siracusa. Caravaggio, Sgarbi pronto alle vie legali: "Difenderemo il Mart da menzogne e diffamazioni"**

"E' arrivato il momento di difendere, anche attraverso l'ufficio legale della Provincia di Trento, l'istituzione che io rappresento, il Mart, che piccole associazioni, di cui non si conoscono né i meriti né le finalità, e privati denigratori aggrediscono, con menzogne e sistematiche diffamazioni, anche rispetto ad atti ufficiali di piena collaborazione fra la Regione Siciliana e la provincia di Trento". Il presidente del

Mart, Vittorio Sgarbi sembra determinato ad andare avanti, attraverso le vie legali, sulla vicenda che riguarda il prestito del Seppellimento di Santa Lucia di Caravaggio, custodito nella chiesa di Santa Lucia alla Badia . Una polemica a distanza, in particolar modo tra lui e lo storico dell'arte, Paolo Giansiracusa, che adesso sembra anche estendersi ed assumere toni roventi . "Io non sono soltanto il critico d'arte che esprime posizioni o gusti personali, o chiede opere in prestito- puntualizza Sgarbi- sono il presidente di una istituzione che intende esaltare i monumenti siciliani in relazione con l'arte contemporanea, stabilendo un nesso concettuale ed estetico tra Caravaggio e Burri". Sgarbi ritiene che Giansiracusa operi contro il bene di Caravaggio e lo faccia per ragioni meramente politiche. Accuse, allo storico dell'arte, anche per un'operazione legata al Comune di Troina , di cui Giansiracusa sarebbe stato consulente, per l'acquisto di un dipinto attribuito a Tiziano, per 56 mila euro, e che sarebbe, invece, una copia.

---

## **Siracusa. Ccr mobili, pubblicato il nuovo calendario: ecco giorni e orario, zona per zona**

Pronto il calendario dei CCR mobili con pesatura (per carta e cartone, plastica e vetro) che saranno attivi dal lunedì al sabato, dalle 9.30 alle 13.30, in 6 diverse zone cittadine; il cassone itinerante degli sfalci, invece, sarà attivo, per cinque volte la settimana, dal lunedì al venerdì, dalle 11 alle 16, secondo un calendario alternato che articolerà il

servizio in 10 diverse zone. Si parte lunedì. “Abbiamo cercato di servire tutto il territorio comunale -spiega l'assessore Andrea Buccheri – con un'attenzione particolare per la porzione di territorio di Grottasanta non ancora coperta dal servizio di “porta a porta””. Le 6 tappe settimanali, aggiunte ai 2 CCR fissi di Stentinello ed Arenaura, aumentano ancora l'offerta per i cittadini. Inoltre, dopo il positivo riscontro del servizio itinerante del cassone per gli sfalci nelle zone balneari, gli uffici ne hanno predisposto l'incremento estendendolo anche alle zone di Tivoli e Belvedere. Sarà possibile conferire gli sfalci per cinque volte a settimana con un programma che prevede 10 postazioni, a loro volta suddivise in due settimane”.

Tutti i CCR, inoltre, saranno presidiati dagli operatori che presteranno assistenza agli utenti. La pesatura dei rifiuti domestici consentirà ai cittadini di accumulare “peso” per raggiungere il totale di 100 o 200 kg necessari per il conseguimento della scontistica prevista dal vigente regolamento Tari.

Nel dettaglio:

6 CCR mobili domestici, presidiati, per varie frazioni dalle 9.30 alle 13.30 con pesatura:

Lunedì: Sbarcadero S. Lucia

Martedì: via Luciano Rinaldi (Cassibile)

Mercoledì: via dei Vespri (Belvedere)

Giovedì: Piazza Sgarlata

Venerdì: Traversa S. Francesco-strada Benali (Tivoli)

Sabato: via Barresi

5 CCR mobili, presidiati, per sfalci dalle 11 alle 16

Settimana A

Lunedì: via Lago di Varese (Fontane Bianche)

Martedì: via dell'Opale (Plemmirio)

Mercoledì: strada Carancino

Giovedì: Fanusa c/o benzinaio

Venerdì: Traversa S. Francesco-strada Benali (Tivoli)

Settimana B

Lunedì: Ognina c/o GdF

Martedì: Isola Traversa Carrozziere

Mercoledì: strada Carancino

Giovedì: via Tahiti (Arenella)

Venerdì: Traversa S. Francesco-strada Benalì (Tivoli)

---

## **Da ingegnere elettronico a fotografo, il siracusano Tamajo tra i migliori al 35Awards**

Un fotografo siracusano tra i Top 35 del prestigioso concorso internazionale 35Awards. Scatti provenienti da 173 nazioni , 418 mila fotografie, 117.541 fotografi. Numeri importanti per il concorso annuale, giunto alla quinta edizione e che ha già aperto la successiva. Massimo Tamajo è rientrato tra i Top 35 fotografi e due delle sue foto sono rientrate tra le Top 35macro fotografie dopo le rigorose selezioni previste. Una delle foto, inoltre, è stata scelta per essere pubblicata e stampata nel catalogo annuale in limited edition, che racchiude le migliori foto dell'anno. Un successo importante per il fotografo siracusano, alla sua prima partecipazione. Una scelta importante, per certi versi coraggiosa e di passione quella compiute da Tamajo, che da ingegnere elettronico, due anni fa, ha deciso di abbandonare il suo vecchio lavoro, cambiare vita e dedicarsi alla sua grande passione: la fotografia naturalistica. A tempo pieno, adesso, svolge l'attività di fotografo naturalista freelance. E a giudicare dai risultati parrebbe proprio che abbia fatto molto

più che bene.

